

Titolo del test: Prova di Metacomprendione
Autori del test: F. Pazzaglia, R. De Beni e F. Cristante
Edizione: O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze, 1994

- Ambito di utilizzo
 - Assessment individuale
- Modello teorico di riferimento

Le ricerche sui processi sottostanti le **abilità di comprensione** del testo scritto hanno evidenziato la complessità di questo processo; secondo il noto modello di Van Dijk e Kintsch (1983) la comprensione del testo avviene a gradi diversi di profondità e analisi, a partire dall'identificazione delle singole parole e del loro significato, fino alla costruzione di un modello mentale astratto, detto modello situazionale, modello mentale e scenario.

In parallelo a questo settore sono state svolte ricerche di indagine sugli **aspetti** più propriamente **metacognitivi** coinvolti nella comprensione del testo; a questo proposito alcuni autori (Brown, Bransford, Ferrara e Campione, 1983; Brown, Campione e Day, 1981; Baker e Brown, 1984; Jacobs e Paris, 1987) differenziano tra conoscenze metacognitive e controllo metacognitivo:

- **Conoscenze metacognitive.** Il modello di Flavell (1985) distingue tra conoscenze dichiarative e procedurali; Jacobs e Paris (1985) aggiungono le conoscenze condizionali. In generale le conoscenze metacognitive possono riguardare: il tipo di testo, il compito, le strategie, le caratteristiche individuali del lettore.
 - **Processi di controllo.** Brown (1978) ha individuato diversi tipi: la predizione del livello di prestazione in un compito, la progettazione, il monitoraggio e la valutazione. Secondo Jacobs e Paris (1987) l'attività di controllo si articola nella valutazione, progettazione, nella regolazione.
- Costrutto misurato

Il questionario è suddiviso in quattro subtest che valutano ognuno una componente metacognitiva:

1. **Conoscenza** circa gli **scopi della lettura**, ovvero la consapevolezza che lo scopo principale della lettura è la comprensione e che è possibile leggere per motivi diversi (item 1-8)

2. **Controllo della comprensione** (item 9-16) ovvero la capacità di controllare il livello di comprensione
 3. **Conoscenza ed uso di strategie di lettura e di comprensione** (item 17-24): le strategie considerate sono la scorsa rapida del testo, la lettura analitica e selettiva, la rilettura
 4. **Sensibilità al testo** (item 25-32) ovvero la capacità del lettore di fare previsioni circa il contenuto, la difficoltà di un testo sulla base di informazioni ricavabili dal testo (ad esempio titolo, genere letterario).
- Kit del test
 - Fascicolo (comprensivo di spazio per le risposte)
 - Manuale
 - Somministrazione
 - Qualifica del somministratore del test
 - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
 - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagogo, Insegnante specializzato)
 - Psicologo
 - Qualifica del valutatore del test
 - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
 - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagogo, Insegnante specializzato)
 - Psicologo
 - Destinatari - Fasce d'età:
 - 9-16
 - Livello culturale:
 - cultura inferiore
 - Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - collettiva
 - Modalità di presentazione degli stimoli:
 - carta-matita
 - Materiale di stimolo e risposta:
 - Fascicolo con spazio per le risposte
 - Modalità di correzione:
 - manuale
 - Modalità di risposta:
 - La prova è costituita da 32 domande, in maggioranza a scelta multipla, fatta eccezione per una che prevede una risposta aperta: 15 domande richiedono di esprimere pareri sugli scopi della lettura e le rimanenti pongono il soggetto nella condizione di individuare anomalie all'interno di testi brevi, di indicare le strategie più idonee all'esecuzione di compiti di lettura, di esprimere un giudizio sulla complessità dei testi o sulla loro appartenenza a specifici generi letterari.
 - Forme:
 - Unica
 - Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

Metodo split-half: la correlazione tra item pari e dispari è risultata 0.73; su questo valore è stata applicata la formula di Spearman-Brown, ottenendo un indice di 0.84

Alpha di Cronbach. E' stato necessario modificare i criteri di attribuzione dei punteggi, al fine di rendere possibile l'applicazione dell'equazione statistica. Sono stati dunque uniformati i criteri per gli item 1-8 17-32 con punteggio 0-1, e dal 9-16 con punteggio 0-3, e calcolate due distinte alpha di Cronbach, con i seguenti risultati.
item 1-8 e 17-32 = alfa 0.76
item 9-16 = alfa 0.79

- Validità di costrutto:

Sui punteggi ottenuti dai soggetti dell'intero campione è stata operata un'**analisi fattoriale** a quattro fattori, che spiegano globalmente il 31% della varianza totale; da ciò vengono individuati i principali fattori indicati come segue:

1. Abilità di utilizzare alcune caratteristiche e alcuni indizi presenti nel testo al fine di migliorare la comprensione e la capacità di individuare le anomalie in esso presenti.
2. Le conoscenze relative al compito, e quindi l'area della consapevolezza circa gli scopi della lettura, può essere distinta in due fattori: la consapevolezza circa i differenti motivi per cui si legge (scopi transitori della lettura) e nell'altro la consapevolezza circa lo scopo fondamentale e costante del leggere: capire ciò che si legge, contrapposto all'attività di decodifica.
3. L'area di conoscenza delle strategie

- Validità concorrente:

E' stata indagata il legame tra abilità metacognitive e comprensione del testo: a tal proposito sono state somministrate a 687 soggetti del campione normativo le prove standardizzate di comprensione della lettura (Cornoldi, Colpo e Gruppo MT, 1981) e, sulla base della suddivisione in terzili delle prestazioni ottenute, sono state individuate tre categorie di lettori: *insufficienti, medi e buoni lettori*.

Da un'analisi della varianza ad un fattore (prestazione nella comprensione) a tre livelli (prestazione insufficiente, media e buona) calcolata sul punteggio totale ottenuto nel questionario metacognitivo, è risultato un effetto significativo dell'unico fattore: $F(2, 686) = 34.45$, $p < 0.001$.

L'elaborazione dei confronti multipli a coppie post-hoc (metodo Newman-Keul) ha evidenziato che le tre categorie di lettori differiscono significativamente una dall'altra.

Quattro analoghe analisi di varianza sono state calcolate sui punteggi dei quattro subtest componenti il questionario metacognitivo.

Il fattore "prestazione nella comprensione" è risultato significativo nelle aree della conoscenza degli scopi della lettura [$F(2, 686) = 19.54$, $p < 0.0001$], del controllo sulla comprensione [$F(2, 686) = 23.94$, $p < 0.0001$], della conoscenza di strategie [$F(2, 686) = 19.15$,

$p < 0.0001$], della sensibilità al testo [$F(2, 686) = 20.77, p < 0.0001$]. Per tutte le subabilità considerate l'analisi post-hoc ha mostrato che, anche in questi casi, le tre categorie di lettori differiscono l'una dall'altra.

- Campioni normativi:

Il campione normativo è costituito da 714 soggetti in 8 fasce d'età così suddivise.

3° elem. = 99

4° elem. = 101

5° elem. = 123

1° media = 137

2° media = 125

3° media = 129

I soggetti appartenevano alla zona di Padova e di Milano, e provenivano, proporzionalmente, dalle città, dalle periferie o da zone rurali.

- Dati normativi:

In appendice A del manuale vengono riportati i criteri di correzione e di attribuzione del punteggio.

Essendo questa una prova di tipo criteriale i punteggi vengono confrontati con i valori normativi, diversificate per classi, che permettono di classificarli rispetto a cinque fasce di livello:

- criterio raggiunto
- sufficiente
- insufficiente
- gravemente insufficiente

Per ogni soggetto, inoltre, è possibile pervenire ad un punteggio globale (derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli item) e quattro punteggi parziali corrispondenti alle quattro aree della prova.

- Bibliografia

- Baker, L. e Brown, A.L. (1984), Metacognitive skills of reading. In D. Pearson, R. Barr, M.L. Kamuil e P. Mosenthal (a cura di), handbook of reading research. Longman, New York.
- Brown, A.L., Bransford, J.D., Ferrara R.A., e Campione J. C. (1983) Learning, remembering and understanding. IN J.H. Flavell e E.R. markman (a cura di) Carmichael's handbook of child psychology, vol 3. Wiley, New York
- Brown, A.L., Campione, J.C., e Day, J.D. (1981) Learning to learn: on training students to learn from texts. Educational Researcher, 10, 14-21
- Cornoldi, C, Colpo, G. e Gruppo MT (1981) *La verifica dell'apprendimento della lettura*, OS: Organizzazioni Speciali, Firenze
- Jacobs, J. e Paris, S. (1987). Children metacognition about reading: Issues in definition, measurements and instruction. Educational Psychologist, 22, 4, 270-279

- Van Dijk e Kintsch (1983) *Strategies of discourse comprehension*. Academic Press, New York